



CONSIGLIO DELLE DONNE

CARTA DEI PRINCIPI E DEI VALORI

Il Consiglio delle Donne del Comune, quale Organismo di Partecipazione del Comune di Bergamo (art. 14 dello Statuto) adotta la presente **“Carta dei Principi e dei Valori”** in cui si declina ciò su cui si fonda per :

- il raggiungimento delle pari opportunità tra uomini e donne
- l'educazione alla parità
- l'autodeterminazione delle donne
- il rispetto delle differenze
- il contrasto alle discriminazioni, agli stereotipi e alle diseguaglianze, facendo in modo che le politiche e le azioni amministrative sappiano far fronte alle esigenze delle donne
- il perseguimento di "Empowerment femminile", come processo attraverso cui le donne acquisiscono maggior potere e controllo sulla propria vita
- l'applicazione del "Gender mainstreaming", come approccio strategico alle politiche che si pongono l'obiettivo del raggiungimento dell'uguaglianza di opportunità tra donne e uomini a partire da un'analisi dei meccanismi che ne sono alla base.
- il perseguimento del processo culturale e delle regole perché le donne abbiano ruoli, tempi e spazi all'interno degli Enti decisori
- il contrasto ad ogni forma di violenza, in particolare quella maschile sulle donne e le bambine
- la piena occupazione femminile, quale strumento di emancipazione, realizzazione e indipendenza economica
- la condivisione del lavoro di cura tra uomini e donne e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- l'utilizzo del linguaggio di genere
- il benessere e la salute delle donne e della comunità
- la sostenibilità ambientale e sociale, in un'ottica di tutela del pianeta, per le generazioni presenti e future.

Il Consiglio delle Donne ritiene la partecipazione delle donne alla vita politica e amministrativa come elemento fondamentale per

- una democrazia rappresentativa con prospettive diverse per contribuire a migliorare la qualità delle decisioni politiche e amministrative
- contribuire a tutte le politiche del Comune e non solo a quelle relative alle pari opportunità
- lo sviluppo sostenibile e la crescita economica di una società e in particolare della città
- la realizzazione della parità di genere
- una società e una città più giuste, inclusive e prospere

Il Consiglio delle Donne ritiene la rappresentanza femminile

- un diritto fondamentale e un fattore di progresso per la città e l'intera società
- un miglioramento della democrazia in cui le donne arricchiscono il dibattito pubblico
- una maggiore efficienza date le capacità collaborative e inclusive delle donne

Il Consiglio delle Donne ritiene Il pensiero di genere

- un importante strumento per comprendere ed eliminare le disparità di genere
- un elemento per il contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi
- il superamento della discriminazione basata sul genere per la parità dei diritti e delle opportunità
- la valorizzazione delle diversità di genere e delle loro ricchezze

Per lo svolgimento delle attività dettate da questi principi, la partecipazione al Consiglio delle Donne:

- richiede disponibilità a collaborare e a mettere in atto l'ascolto e la mediazione
- necessita di impegno costante nella partecipazione alle attività
- permette di acquisire nuove competenze e conoscenze
- favorisce la conoscenza di altre donne impegnate su tematiche di genere
- può, insieme ad altri soggetti istituzionali e non, costruire un futuro più equo e inclusivo per tutte e tutti.

Bergamo, 2 aprile 2024